

COMUNICATO STAMPA:

“PRIX ITALIA GOES SOCIAL!”. IL PRIX ITALIA DELLA RAI VOLA SUI SOCIAL CON LA
START UP QUAERYS DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Prix Italia goes social! il Prix Italia inaugura la prima piattaforma online (www.prixitalia.social) per l’analisi in tempo reale di tutto quello che viene detto sui social a proposito della manifestazione. Il servizio è offerto da **Quaerys Trustworthy Answers®** (www.quaerys.com), start up innovativa legata all’Università degli Studi di Torino, specializzata nello sviluppo di prodotti e soluzioni hi-tech per la Media Intelligence e l’analisi di Big Data.

“La piattaforma prixitalia.social incorpora soluzioni tecniche piuttosto complesse, ma abbiamo voluto offrire all’utente un’interfaccia minimalista e semplice da usare” - commenta il prof. Giuseppe Tipaldo, Co-fondatore e Presidente di Quaerys, docente di Analisi dei Media al Dipartimento di Culture Politica e Società dell’ateneo torinese. “Da quando siamo bambini, infatti, sappiamo che ‘raccontare una storia’ è un’attività piacevole e divertente, che coinvolge solo se riesce a trasformare universi semantici complessi in simboli facilmente intuibili anche da un bambino. E’ con questo spirito che, con alcuni giovani colleghi, abbiamo fondato Quaerys e progettato i prodotti e i servizi che forniamo”.

“Dopo averne anticipato in tempi non sospetti l’avvento - sottolinea Paolo Morawski, Segretario Generale del Prix Italia - il Prix Italia entra pienamente nell’era dello storytelling basato su User Generated Content. Un nuovo sistema di riferimento per continuare a raccontare il meglio delle produzioni radiofoniche, televisive e per il Web, mettendo al centro il pubblico, il suo sguardo, le sue emozioni.”

Promuovere e premiare la migliore qualità nelle produzioni media non è abbastanza, se non si riescono nel contempo a trovare sempre nuove strade per portare questo **patrimonio culturale** alla Società, uscendo dalla cerchia dei professionisti del settore. “Una scelta che lega il Prix Italia della Rai e l’Università di Torino da ormai 7 anni, - ricorda Sergio Scamuzzi, Vicerettore dell’ateneo torinese - quando la manifestazione è approdata nel capoluogo piemontese: da allora, decine di studenti di comunicazione hanno avuto l’opportunità di allenare le proprie competenze da protagonisti: nelle giurie del TV Drama e del Web, come Social Media Manager o come Data Analyst. Un percorso che ogni anno si accresce di nuovi stimoli e partecipanti entusiasti”.

Benvenuti su PrixItalia.social.

Quest’anno, il Prix Italia, Quaerys e l’Università di Torino vi racconteranno tutta un’altra storia.